



Città di Valenza
Provincia di Alessandria

Settore CULTURA / U.R.P. / SERVIZI EDUCATIVI / SPORT / GARE - CUC

Determinazione Dirigenziale n° 747 del 31.12.2019

Oggetto: Affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del dlgs 50/2016 incarico Responsabile Protezione Dati (Data Protection Officer - D.P.O.) - D. L.gs 101/2018, per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE/2016/679 - CIG ZF02B6833D - Determina a contrarre.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL I-II E VI SETTORE

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 3 del 14.01.2016 di conferimento di funzioni dirigenziali ed individuazione del Datore di lavoro per il I-II Settore «Servizi Socio-assistenziali, Direzione Casa di Riposo, Cultura e Giovani, Sport, Servizi Educativi e CED»;
- il Decreto Sindacale n. 21 del 14.10.2016 di conferimento di funzioni dirigenziali ed individuazione del Datore di lavoro per il VI Settore «Farmacia Comunale» del Comune di Valenza;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 14/02/2018 all'oggetto: "Modifiche alla Macrostruttura, alla Microstruttura/articolazione settore per servizi e uffici / fabbisogno di personale e alla dotazione organica dell'Ente e proposta al Consiglio Comunale di modifica piano assunzionale 2018/2020";
- il Decreto sindacale n. 2 del 16/02/2018 all'oggetto: "Revoca decreto sindacale n. 15 del 29.01.2017 - Ricognizione e definizione incarichi dirigenziali";

PREMESSO che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

CONSIDERATO che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico - deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

CONSIDERATO, inoltre, che detto Regolamento ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni prevedendo, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, che le sanzioni, per le Pubbliche Amministrazioni, possono arrivare fino a 20 milioni di euro (art. 83);

TENUTO CONTO, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali - che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all'Ente, in base ad un contratto di servizi - con il compito di consulenza e verifica sugli adempimenti in materia di privacy;

CONSIDERATO che, nell'approssimarsi della scadenza dell'attuale DPO, occorre provvedere all'individuazione di un altro soggetto, per l'espletamento dei compiti e funzioni previsti dal GDPR, in relazione a tale figura;

CONSIDERATO che tra il personale interno dell'Ente non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del DPO che, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, deve essere dotato della "*conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all'art. 39*" del medesimo GDPR;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominino un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento deve essere, ai sensi della summenzionata normativa, un dipendente di ruolo addetto all'unità organizzativa inquadrato come dirigente o dipendente con funzioni direttive o, in carenza di organico, un dipendente in servizio con analoghe caratteristiche e deve essere in possesso di competenze, formazione ed esperienze professionali adeguate e commisurate all'incarico da svolgere;

ATTESO in particolare che, il Responsabile Unico del Procedimento deve:

- svolgere tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione come indicato dall'art.31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida ANAC n. 3/2016 e s.m.i.;
- osservare le direttive impartite per la procedura in esame;
- ottemperare in generale a quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 3/2016 e s.m.i. e a svolgere le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 62/2013 e dal Codice di comportamento

adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;

RITENUTO opportuno individuare nel sottoscritto Dirigente il soggetto idoneo a svolgere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;

VISTO l'art. 32, del DLgs 50/2016 (Fasi delle procedure di affidamento) che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO, pertanto, che occorre attivare apposita procedura a contrarre per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, per il periodo di anni tre, al fine di poter porre in essere tutti gli atti e le procedure idonee a garantire il livello di sicurezza adeguato, come sopra esplicitato;

APPURATO che la spesa per il servizio è presumibilmente quantificata in €. 16.500,00 oltre IVA e dato atto che l'affidamento in oggetto risulta di importo imponibile inferiore alla soglia di €. 40.000,00 di cui all'art. 36 comma 2 lettera a), che prevede la possibilità di procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, procedura da effettuarsi in modalità telematica;

RILEVATO che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza commerciale, a seguito di individuazione di soggetto in possesso di idonei requisiti, ed avrà come finalità di garantire il migliore ed ottimale funzionamento delle attività sopra esplicitate;

CONSIDERATO che l'operatore economico che verrà individuato dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, dei requisiti di idoneità professionale mediante Iscrizione alla Camera di Commercio per servizi attinenti all'oggetto dell'affidamento e dei requisiti di capacità tecnica e professionale mediante attestazione di precedenti esperienze maturate nel settore oggetto dell'affidamento;

DATO ATTO che la procedura di cui sopra è stata regolarmente registrata sul sito www.acvp.it ed al medesimo corrisponde il CIG in formato smart ZF02B6833D, richiesto al fine del rispetto degli obblighi in materia di *Tracciabilità dei flussi finanziari* di cui alla legge n. 136/2010 e smi;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 07.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2019-2021 - Approvazione";

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 07.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 - Approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.02.2019, esecutiva ai sensi legge, all'oggetto "Esame ed approvazione variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021. Modifica nota di aggiornamento al DUP 2019-2021";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 27.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Art. 169 D. Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 27-11-2019 all'oggetto "2' VARIAZIONE PEG 2019 - 2021 – APPROVAZIONE;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27-11-2019 all'oggetto "Esame e approvazione variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021. Modifica Nota di Aggiornamento al Dup 2019/2021";

VERIFICATO che la spesa di €. 16.500,00 oltre IVA, per un totale di €. 20.130,00 trova copertura come segue:

- €. 6.710,00 Missione 5, Programma 2, Tit. 1, Cap. 10502310 "Quota di adesione a Ist. Storia Resistenza/Contr.Assoc.Vari" (Imp. 2019/2763) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2019, ove è prevista la necessaria disponibilità;
- €. 6.710,00 Missione 5, Programma 2, Tit. 1, Cap. 10502310 "Quota di adesione a Ist. Storia Resistenza/Contr.Assoc.Vari" (Imp. 2019/2764) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2020, ove è prevista la necessaria disponibilità;
- €. 6.710,00 Missione 5, Programma 2, Tit. 1, Cap. 10502310 "Quota di adesione a Ist. Storia Resistenza/Contr.Assoc.Vari" (Imp. 2019/2765) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2021, ove è prevista la necessaria disponibilità;

VISTI:

- il DLgs 18 aprile 2016, n. 50 recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il DLgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto applicabile;
- la Legge 114 del 11.08.2014 in particolare l'art. 23 ter, comma 3;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/12.11.2010 convertito nella L. 17.12.2010 n. 217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 9 della Legge 03.08.2009 n. 102 e accertato che i pagamenti conseguenti ai presenti impegni sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- l'art. 1 della Legge n. 145 del 30.12.2018, commi da 819 a 826 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali dalle precedenti normative di legge, considerando l'Ente in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo";

- il vigente Statuto del Comune di Valenza;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 89 del 15.12.2016, esecutiva;
- il Regolamento su ordinamento, organizzazione e funzionamento degli uffici e, in particolare, l'art. 16;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale n. 1 del 28.4.2015 all'oggetto "Sistema dei controlli interni. Nuovo inquadramento metodologico", come modificata e integrata con Direttive Segretario Generale n. 1/2016 e n. 3/2016;

VISTA la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché la Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31.01.2019, esecutiva, Adozione Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2019/2021;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 6 del DPR n. 62/2013;

Per le motivazioni di cui sopra,

D E T E R M I N A

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di indire a tal fine, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00, apposita procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui all'art. 95 del d.lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto come indicato in premessa;
3. di dare atto che la stipula del contratto avverrà per mezzo di corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere anche a mezzo di posta elettronica certificata;
4. di registrare giuridicamente gli impegni di spesa necessari a copertura della spesa complessiva di € 20.130,00 IVA inclusa, così come segue:
 - € 6.710,00 Missione 5, Programma 2, Tit. 1, Cap. 10502310 "Quota di adesione a Ist. Storia Resistenza/Contr.Assoc.Vari" (Imp. 2019/2763) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2019, ove è prevista la necessaria disponibilità;
 - € 6.710,00 Missione 5, Programma 2, Tit. 1, Cap. 10502310 "Quota di adesione a Ist. Storia Resistenza/Contr.Assoc.Vari" (Imp. 2019/2764) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2020, ove è prevista la necessaria disponibilità;
 - € 6.710,00 Missione 5, Programma 2, Tit. 1, Cap. 10502310 "Quota di adesione a Ist. Storia Resistenza/Contr.Assoc.Vari" (Imp. 2019/2765) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2021, ove è prevista la necessaria disponibilità;
5. di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in L. n. 102/2009 e s.m.i.) e all'art. 183 c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dalla L. n. 126/2014, che il pagamento della somma di € 20.130,00 è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, che alla data odierna non

sussistono elementi oggettivi per dichiarare la non compatibilità della spesa con gli obiettivi di finanza pubblica, e che le scadenze dei pagamenti verranno individuate con la determinazione di aggiudicazione.

6. di dare mandato ai competenti Uffici per il rispetto degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 L. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/12.11.2010 convertito nella L. 17.12.2010 n. 217) - CIG ZF02B6833D;
7. di dichiarare, in capo al sottoscritto Dirigente, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013;
8. di dare atto che il presente provvedimento, nel rispetto della normativa in tema di trasparenza di cui al DLgs 33/2013 e smi, verrà pubblicato, in elenco, sul sito del Comune di Valenza, nella sezione di primo livello "Amministrazione Trasparente", sottosezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
9. di dare atto che i dati relativi all'affidamento di cui al presente provvedimento saranno pubblicati sul sito del Comune di Valenza, nella sezione di primo livello "Amministrazione Trasparente", sottosezione di secondo livello "Bandi di gara e contratti" – "Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare", ai sensi della vigente normativa in di trasparenza di cui all'art. 37, comma 1, del DLgs 33/2013 e smi, nonché della Legge 6 novembre 2012 n. 190, Art. 1, c. 32, e dell'art. del 29 DLgs 50/2016 e smi;
10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in elenco all'albo pretorio del Comune ai fini della generale conoscenza.

Il Dirigente

Marco Cavallera

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Settore CULTURA / U.R.P. / SERVIZI EDUCATIVI / SPORT / GARE - CUC
Determinazione Dirigenziale n° 747 del 31-12-2019

Proposta determina n° 754/2019

Oggetto: Affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del dlgs 50/2016 incarico Responsabile Protezione Dati (Data Protection Officer - D.P.O.) - D. L.gs 101/2018, per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE/2016/679 - CIG ZF02B6833D - Determina a contrarre.

<p>VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>Reso ai sensi del 7° comma dell'art.183 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs 18.08.2000 n.267.</p> <p>VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA</p> <p>Reso ai sensi dell'art. 9 c.2 del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009.</p>	
<p>ESECUTIVA: 31-12-2019</p>	<p>Per il Dirigente Il Funzionario Servizi Finanziari (Dott. Marco Ilijasic)</p>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.